

Decreto Legislativo 231: ACTL adotta il modello organizzativo

Con il **Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001**, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre n. 300", entrato in vigore il 4 luglio successivo, si è inteso **adeguare la normativa italiana in materia di responsabilità delle persone giuridiche alle Convenzioni internazionali** sottoscritte da tempo dall'Italia, in particolare, sulla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea, sulla lotta alla corruzione di funzionari pubblici sia della Comunità Europea che degli stati membri e sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche ed internazionali.

Con tale Decreto è stato introdotto nel nostro ordinamento, a carico delle persone giuridiche, **un regime di responsabilità amministrativa** (equiparabile sostanzialmente alla responsabilità penale), che va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica che ha materialmente commesso determinati fatti illeciti e che mira a coinvolgere, nella punizione degli stessi, gli Enti nel cui interesse o vantaggio i reati in discorso siano stati compiuti.

ACTL, sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle sue attività anche a tutela della propria immagine, ha ritenuto conforme alle proprie politiche procedere **all'attuazione del Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto legislativo 231/01** (di

seguito denominato il "Modello"). Tale scelta è stata compiuta quindi nella convinzione che l'adozione di tale Modello possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Associazione affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dal Decreto.

L'azione del Modello trova la sua ragione inoltre, nella recente D.D.U.O. n. 5808 dell'8/06/10 "Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'Albo regionale degli operatori pubblici e privati per i servizi di istruzione e formazione professionale e per i servizi al lavoro in attuazione alla D.G.R. VIII/10882 del 21 dicembre 2009" e relativi allegati della Regione Lombardia.

Il Decreto ha stabilito che l'adeguamento al D. Lgs. 231/2001 è requisito necessario per il mantenimento dell'accreditamento formazione e servizi per il lavoro, di cui ACTL è in possesso.

La definizione e l'acquisizione del Modello da parte di ACTL ha tenuto conto delle "Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro" approvate dalla Regione Lombardia con D.D.U.O. n. 12921 del 01/12/09.

Il presente Modello tiene inoltre conto delle "Linee Guida di Confindustria", cui le stesse Linee Guida Regionali citate fanno riferimento.

Codice Etico: un'opportunità di crescita

Quest'anno ACTL, nel rispetto della nuova normativa (**Decreto Legislativo 231**) ha partecipato al percorso di adeguamento dei processi organizzativi e si è dotata del **Codice Etico**.

Il Codice Etico adottato rappresenta lo spirito associativo, il sistema dei valori e gli standard comportamentali a cui fa riferimento ACTL ed esprime le linee guida e lo stile di comportamento che ogni collaboratore dell'associazione adotta e in cui si identifica.

Il Codice Etico è un documento istituzionale che si propone di disciplinare eticamente i rapporti interni all'Associazione - tra gli Organi costituenti, i soci, i dipendenti, i collaboratori - e i rapporti esterni che ACTL intrattiene con i propri "portatori di interesse", di qualsiasi natura essi siano: dalla Pubblica Amministrazione ai soggetti destinatari delle attività e dei progetti dell'ente (persone, aziende, comunità e territori di riferimento), dai Partner a tutti i soggetti che, anche tramite elargizioni di qualsiasi genere, consentono ad ACTL di raggiungere i propri obiettivi statuari.

Un altro risultato dell'impegno di ACTL nella costante attenzione alla qualità dei servizi offerti ma anche una importante opportunità di crescita nei contenuti e nelle relazioni con interlocutori, partner e istituzioni.



Marina Verderajme,
Presidente ACTL

Le finalità del modello organizzativo

Scopo del Modello di Organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto legislativo 231/01 e adottato da ACTL è la **costruzione di un sistema strutturato e organico di principi, procedure e disposizioni che disciplinino il funzionamento interno di ACTL e il rapporto dell'ente con l'esterno** e che regolamentino in particolare le attività sensibili, in modo tale da prevenire la commissione - o la tentata commissione - dei reati richiamati dal D.lgs. 231/2001.

In particolare, il Modello si propone le seguenti finalità generali:

- a) fornire ai destinatari precisi **protocolli di comportamento** da seguire nella gestione delle attività di propria competenza.
- b) **determinare, in tutti coloro che operano** in nome e per conto di ACTL, nelle aree di attività a

rischio, la **consapevolezza di poter incorrere**, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, **in un illecito** passibile di sanzioni, sul piano penale e amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti di ACTL.

- c) consentire ad ACTL grazie ad **un'azione di monitoraggio** sulle aree di attività a rischio, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

Nella definizione del Modello ACTL ha tenuto presente alcuni principi fondamentali tra cui:

- a) Chiara definizione dei ruoli e responsabilità;
- b) Tracciabilità di tutte le attività svolte e dei soggetti coinvolti per poter procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli;
- c) Definizione e applicazione di procedure caratterizzate dalla

coerenza tra i comportamenti adottati e il sistema dei valori e gli obiettivi di ACTL, dal rispetto delle norme di legge e dalla massimizzazione dell'efficienza delle attività svolte;

- d) Istituzione e individuazione di organi e risorse dedicati al monitoraggio della adeguatezza dei controlli e procedure (Organismo di Vigilanza);
- e) Introduzione di un adeguato sistema sanzionatorio per le violazioni delle norme e delle procedure previste dal Modello;

Il sistema di controllo adottato da ACTL prevede, tra le varie azioni, **l'adozione di un Codice Etico** contenente i principi etici in cui ACTL si riconosce e i comportamenti che chiede di seguire a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi dell'ente stesso.

Il Codice Etico di ACTL

Da novembre 2010 ACTL ha adottato il Codice Etico, un documento che contiene i principi fondamentali cui ACTL si ispira nella conduzione delle attività associative.

A tutti coloro che collaborano con l'Associazione ricoprendo cariche sociali, in qualità di soci, dipendenti e collaboratori è richiesto di accettare il Codice Etico adottando, nell'espletamento delle proprie mansioni, comportamenti etici, leali ed irreprensibili e di contribuire, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità, alla sua promozione e diffusione.

I valori in esso contenuti sono sempre stati alla base del modo di operare di ACTL, sin dalla sua costituzione.

Oggi vengono opportunamente codificati in questo nuovo documento che completa gli strumenti di cui ACTL si è dotata nel

corso degli anni per **garantire servizi, attività e progetti di qualità**.

Il Codice Etico rappresenta, infatti, uno strumento normativo in grado di regolare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione dell'Associazione e dei suoi soci all'insieme dei valori etico-disciplinari costituenti le finalità di ACTL.

La missione di ACTL, nel rispetto della sua natura giuridica di "ente non profit", è **di favorire la crescita personale e professionale di giovani e adulti** attraverso iniziative culturali, formative e di orientamento a livello locale, nazionale e internazionale.

Il codice etico prevede, quindi, che nel perseguire questi scopi tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ACTL siano ispirati a principi di trasparenza, correttezza e reciproco

rispetto nonché alla legittimità, secondo le norme vigenti e le procedure interne. ACTL si ispira in particolare ai seguenti principi etici, vero fondamento per ogni comportamento e per ogni momento della vita dell'Associazione:

Legalità

ACTL si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali.

Onestà

rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di ACTL e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa.

Efficienza e Qualità dei servizi e dei progetti: ACTL si impegna ad offrire un servizio adeguato alle esigenze dell'utente/cliente in linea con gli standard più elevati.

Il Codice Etico di ACTL è disponibile sul sito www.actl.it e presso le sedi dell'associazione.

L'attenzione al cliente, i rapporti con la Pubblica Amministrazione e le relazioni con i fornitori

Il Codice Etico di ACTL definisce delle regole di comportamento che l'Associazione adotta nelle relazioni con i propri clienti/utenti e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

ACTL instaura con i propri utenti/clienti un rapporto caratterizzato da elevata professionalità, disponibilità e collaborazione, trasparenza e correttezza, impegnandosi a rispettare gli impegni presi. Le comunicazioni verso i clienti/utenti e gli accordi stipulati con questi devono essere formulati in modo chiaro, semplice e completo, conforme alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette.

ACTL tutela la privacy dei propri utenti/clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare né diffondere, i relativi dati personali, fatti salvi gli obblighi di legge, adottando gli strumenti più appropriati per garantirne la protezione durante il trattamento degli stessi.

ACTL intrattiene relazioni e rapporti con amministrazioni dello Stato, autorità garanti e di vigilanza, enti pubblici, amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere avviati e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti ed basati sulla chiarezza, trasparenza, collaborazione e professionalità e sul riconoscimento dei rispettivi ruoli. Nei rapporti con pubblici funzionari gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori devono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore.

A tale proposito ACTL pone in essere le opportune cautele e le

misure idonee a prevenire simili comportamenti da parte di chi agisce in suo nome e conto e che possano configurarsi come corruzione di pubblico ufficiale o di incaricato di pubblico servizio.

E' fatto divieto di offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi e di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità verso rappresentanti della Pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali sono consentiti purché di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. In ogni caso tali spese devono sempre essere autorizzate e documentate in modo adeguato. Analogamente il collaboratore non può accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e ha l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione i Destinatari devono rendere disponibili i dati ed i documenti in modo puntuale e nel rispetto di eventuali scadenze ed in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo in modo da fornire informazioni accurate, complete, fedeli e veritiere. ACTL vieta di presentare alla Pubblica Amministrazione dati e documenti incompleti, falsi o alterati.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori e i consulenti la selezione dei soggetti che collaborano con ACTL deve essere conforme alle norme vigenti e alle procedure interne previste. La scelta deve

essere basata sulla valutazione obiettiva della qualità, del prezzo, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di ACTL nonché sulla integrità e solidità del soggetto individuato. È fatto obbligo ai collaboratori di ACTL di assicurare pari opportunità in fase di selezione alle aziende fornitrici e ai consulenti in possesso dei requisiti richiesti.

Ogni eventuale deroga al principio di libera concorrenza deve essere autorizzata e motivata.

ACTL vieta di riconoscere compensi che non trovino giustificazione in relazione al tipo di bene/servizio acquisito ed ai prezzi di mercato.

Il rapporto con fornitori e consulenti deve essere improntato a correttezza, professionalità, efficienza, serietà e collaborazione.



La gestione dei finanziamenti e dei contributi pubblici

ACTL offre da oltre 10 anni servizi gratuiti di formazione e orientamento al lavoro e sviluppa iniziative culturali e di sensibilizzazione su tematiche ambientali e sociali. Per poter portare avanti queste attività ACTL si appoggia a finanziamenti e a contributi pubblici.

Una sezione del codice etico è quindi dedicata alla gestione di questi finanziamenti.

ACTL, nella richiesta e nella gestione di contributi e finanziamenti di qualsiasi natura ottenuti dallo Stato, dalle Regioni, da altri enti pubblici o dall'Unione Europea, osserva il rispetto dei principi di legalità, trasparenza e correttezza.

A tal fine, i destinatari del presente Codice Etico devono:

- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'Associazione in maniera trasparente e rigorosa;

- compiere uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti erogatori;

I collaboratori incaricati della predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi/avvisi pubblici o per la presentazione di domande di contributo, dovranno:

- trasmettere **informazioni veritiere**;
- garantire la **completezza** e l'aggiornamento di tali **informazioni**;

- **rispettare**, nella trasmissione della documentazione, **le tempistiche previste dalla pubblica amministrazione** interessata.

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate, che svolgeranno il loro compito nel dovuto rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli previsti dal Modello Organizzativo di ACTL.

In ogni caso ACTL e i suoi dipendenti, collaboratori e amministratori si impegnano a riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui essi vengano a conoscenza, anche se tenuti da eventuali partners.

Le pari opportunità tra le linee guida di ACTL

Tra le regole di comportamento previste dal Codice Etico di ACTL le pari opportunità hanno un ruolo importante per l'Associazione. *“ACTL è attenta alle pari opportunità sul luogo di lavoro e adotta politiche e strumenti a favore della conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa”.*

Per questo, da diversi anni, ACTL manifesta il suo interesse verso queste tematiche attraverso iniziative specifiche.

Con il sito **www.perledonne.it** ACTL ha attivato un **punto di riferimento** su iniziative, progetti e servizi rivolti alle tematiche femminili, la conciliazione e le opportunità di formazione e lavoro per le donne.

Dal 2010 ACTL è inoltre iscritta all'Albo delle associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili della Regione Lombardia.

Sempre legato al tema e con la finalità di valorizzare le risorse femminili in azienda, ACTL ha realizzato un'offerta di corsi speciali **completamente gratuiti** rivolti alle donne occupate in aziende lombarde (progetti “Form-AZIENDE – Azioni formative per sviluppo del sistema imprese regionale SOFT Sviluppo Occupazione Formazione Territorio” della Regione Lombardia), corsi, servizi e attività per le donne, a favore delle famiglie e per il mondo del lavoro.

L'occupazione femminile (il cui tasso è ben lontano dai parametri degli altri paesi europei), non è infatti solo una questione di pari opportunità ma di competitività del Paese e ha un risvolto fondamentale sull'andamento dell'economia e sulla crescita del PIL nazionale.

Il nostro obiettivo di diffondere una cultura sensibile al ruolo delle

donne, è un impegno non solo nei confronti delle famiglie e della società ma anche a favore del Paese.

ACTL News
Periodico quadrimestrale edito da:

ACTL
Associazione per la Cultura
e il Tempo Libero

Via Silvio Pellico, 6 – Milano 20121
Tel. 02.86.46.40.80
Fax 02.72.02.25.83
<http://www.actl.it>
e-mail: info@actl.it

Presidente:
Marina Verderajme

A cura di: Gabriella Bosio

Direttore Responsabile:
Gian Battista Rosa

Registrazione del Tribunale di Milano
n. 165 del 10/04/1993

Impaginazione e stampa:
Arti Grafiche Salin - Olgiate Comasco (Co)